



VCC ORISTANO 2 Srl

REGIONE SARDEGNA
COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO (OR)



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DI
POTENZA PARI A 75.000 kW**
"Crastu Furones"

Valutazione di Impatto Ambientale artt.23-24-25 D.Lgs. 152/2006

REL.A.05

Elaborato di Progetto

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA ZONE DI INFLUENZA VISIVA

Committente:
VCC Oristano 2 Srl
Via O.Ranelletti, 281 - 67043 - Celano (AQ)
P.IVA e C.F.: 01602470666
PEC: vcc.oristano.2.srl@pec.it

PROGETTO REDATTO DA: Gamma Srl

Progettista:
Ing. Mariangela Taurasi
Ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino N. 1856

Prof. Ing. Marco Trapanese
Ordine degli ingegneri della Provincia di Palermo N. 6946

Data:
18/05/2022

Rev.00

INDICE

1. PREMESSA	3
2. METODOLOGIA UTILIZZATA	3
3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	4
4. ALLEGATI	5

Informazioni documento

Categoria documento	Relazione Tecnica
Progetto	Parco Eolico "Crastu-Furones"
Titolo documento	Zone Influenza Visiva
Autore	Ing. Mariangela Taurasi
Elaborazioni grafiche	Alessandro Conti
Numero di pagine	5
Data Registrazione	18 maggio 2022

1. PREMESSA

L'analisi di visibilità di una centrale eolica ha assunto il carattere di attività fondamentale nell'ambito del processo di verifica per il corretto inserimento territoriale di un nuovo impianto. La sempre maggiore attenzione prestata alle tematiche di impatto paesistico ha infatti determinato lo sviluppo di tecniche e metodologie specifiche per la valutazione del livello di integrazione nel paesaggio esistente di nuovi elementi architettonici.

Basandosi essenzialmente sull'analisi della disposizione delle macchine in relazione all'orografia circostante la zona di insediamento, l'algoritmo ZVI quantifica il livello di influenza visiva dell'impianto in termini di numero di turbine visibili da un punto qualsiasi dell'area oggetto di studio. Si perviene così ad una mappatura che, associata ad un crescente numero di turbine visibili, consente di individuare le zone di maggiore criticità per la visibilità della centrale.

2. METODOLOGIA UTILIZZATA

Per l'analisi di visibilità della centrale eolica di "Crastu-Furones" è stato impiegato il codice di calcolo WINDFARM della ReSoft Ltd.

Il software utilizza una serie di dati di input caratterizzanti:

1. l'altimetria della zona simulata;
2. la disposizione geografica delle turbine e le altezze fuori terra dei loro macrocomponenti (torre, pale e navicella);
3. l'altezza di vista dell'osservatore tipo.

Sulla base di questi dati il software procede quindi a calcolare, per ciascun nodo di un assegnato grigliato che copre l'intera area, il numero di turbine visibili della centrale.

Il risultato della simulazione è costituito da una mappa tematica in cui i differenti livelli cromatici individuano le aree a diverso livello di visibilità della centrale in termini di numero di turbine che un osservatore può scorgere ipotizzando proprio sguardo verso l'impianto.

Occorre sottolineare che la precisione del risultato della simulazione è sensibilmente legata al livello di risoluzione delle informazioni altimetriche contenute nel modello orografico digitale implementato.

Il risultato della simulazione è stato quindi sovrapposto sullo stralcio di mappa IGM scala 1:25.000 corrispondente al modello digitale. Differenti livelli cromatici della mappa tematica ottenuta, e riportata nella tavola allegata alla presente relazione in scala ingrandita 1:50.000, individuano le aree a diverso livello di visibilità della centrale in termini di numero di turbine che un osservatore può scorgere indirizzando il proprio sguardo verso l'impianto.

Per l'esecuzione della simulazione sono stati fissati i seguenti parametri:

Zone Influenza Visiva

Estensione area simulata:	35x35 km
Raggio d'influenza minimo:	10 km
Altezza del punto di vista dell'osservatore rispetto al suolo:	1.5 m
Parametri turbina	
diametro rotore	162 m
altezza torre	125 m
Risoluzione di calcolo:	50 m
Metodo di conteggio del n° di turbine visibili:	la turbina viene conteggiata se risulta visibile l'estremità della pala (metodo conservativo)

Oltre la centrale eolica in oggetto, nella stessa area di impianto è stato considerato il layout di un'altra ditta e ne è stato valutato l'impatto cumulativo.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La natura orografica dell'area simulata determina un sensibile livello di visibilità della centrale solo su alcuni settori ed aree preferenziali, individuabili attraverso l'esame della mappa ZVI riportata nella tavola allegata.

La maggior parte dei centri abitati all'interno dell'Area Vasta (come definita nell'allegato 4 del D.M. 10-09-2010) risultano interessati alla vista dell'impianto soltanto parzialmente vista la presenza di abitazioni, mentre da quelli più propriamente turistici sulla costa occidentale la centrale risulta oscurata per la presenza di alcuni promontori localizzati a ridosso della costa stessa.

Come considerazione ulteriore si aggiunge che la mappatura ZVI rappresenta, in realtà, una condizione limite conservativa di massima visibilità per i seguenti motivi:

1. l'algoritmo di calcolo è basato soltanto sul modello orografico e non tiene ovviamente conto della presenza di vegetazione né di eventuali costruzioni che possono ostacolare la visione di oggetti altrimenti visibili;
2. il livello di visibilità è sensibilmente influenzato dalla distanza dell'osservatore dall'oggetto e si riduce sensibilmente all'aumentare di quest'ultima per effetto dei fenomeni di attenuazione atmosferica, non implementati nel codice di calcolo.

La corretta interpretazione dell'analisi ZVI deve pertanto tener conto di tali considerazioni e la relativa carta tematica utilizzata come "guida" all'individuazione di eventuali aree di sovrapposizione tra zone di particolare e riconosciuta valenza ambientale e zone ad elevata visibilità dell'impianto. Solo in tal caso per la valutazione di impatto visivo si può rendere necessario il ricorso a strumenti di indagine ulteriore e più approfondita, come le simulazioni di inserimento fotorealistiche.

4. ALLEGATI

Per quanto non espressamente specificato nella presente relazione tecnica, si fa riferimento agli allegati elaborati grafici e progettuali che di essa costituiscono parte integrante:

- All.01 Inquadramento su IGM Zone di Influenza Visiva
- All.02 Inquadramento su IGM ZVI cumulativa